



## Conferenza stampa 16.10.'09 Studio strategico del Locarnese

Luigi Pedrazzini  
Consigliere di Stato  
Direttore Dipartimento delle istituzioni

## Premessa

A seguito di raccolta di firme, nel Locarnese sono in atto due studi d'aggregazione, sui quali si voterà nel 2010:

- sponda sinistra della Maggia
- sponda destra della Maggia

Contemporaneamente all'avvio dei due progetti, il Cantone ha ritenuto opportuno avviare uno **studio strategico** sull'intero Locarnese con lo scopo di:

- fotografare la situazione
- identificare i trend socio-economici in atto
- delineare scenari di sviluppo
- avviare la riflessione sul futuro della regione, anche indipendentemente dal tema delle aggregazioni

## Perché la conferenza stampa



Lo Studio strategico giunge alle sue fasi finali, volte a diffondere gli approfondimenti ed a conoscere le percezioni dei Cittadini. Per tale motivo sono previsti tre “momenti forti”:

- **un sondaggio scientifico** che sarà trasmesso a 5'500 persone del comprensorio, sui temi emergenti dello Studio strategico (i dettagli saranno presentati da Genazzi alla fine della Conferenza stampa).

- **3 serate tematiche** che si svolgeranno tra fine ottobre e metà novembre (di cui dirà in dettaglio Genazzi alla fine), alle quali parteciperanno i Direttori dei tre Dipartimenti maggiormente coinvolti: DI (Pedrazzini), DT (Borradori) e DFE (Sadis), a dimostrazione dell'interesse del Cantone per il tema e per il futuro del Locarnese
- la distribuzione del **3° no. della rivista “Il Comune”** (distribuita sui banchi)



## Dati emergenti dello Studio



Dallo studio strategico emergono dati preoccupanti sull'andamento del Locarnese e sul futuro di questa regione:

- Negli anni di crescita economica (2001-2005), il Locarnese è il solo agglomerato ad aver **perso posti di lavoro** (-4% contro un +3% cantonale)
- Tra il 1980 e il 2004 l'agglomerato del Locarnese è l'unico in Ticino a segnare un **andamento medio annuo del PIL negativo**



- Il Locarnese rimane la **destinazione turistica** più frequentata del Cantone, ma conosce una **perdita di velocità**. Tra il 1992 e il 2007: -10% di Alberghi e Posti letto, -12% di pernottamenti, la durata media del soggiorno si è ridotta da 4 a 2,8 giorni
- Il **gettito pro-capite delle persone fisiche si riduce**

## Riavviare la riflessione sul domani



È quindi questo il momento per riavviare con forza la riflessione sui seguenti elementi:

- situazione socio-economica e il trend in atto
- possibile ruolo degli attori istituzionali possono giocare un ruolo nello sviluppo della regione
- come la realtà istituzionale possa essere riformata per migliorare le potenzialità della regione

## L'interesse del Cantone



Il Cantone ha un forte interesse nel sostenere e promuovere il rafforzamento del Locarnese:

- il Cantone è oggi contraddistinto dallo squilibrio fra Lugano e Mendrisio (agglomerati forti) e Locarnese e Bellinzonese (agglomerati estremamente deboli)
- il Locarnese ha delle potenzialità per contribuire allo sviluppo del Ticino, ma l'attuale frammentazione istituzionale costituisce un vero freno allo sviluppo

- il Cantone deve ambire ad un equilibrio (verso l'alto) tra i vari comparti territoriali ed evitare squilibri che mettono "in crisi" il sistema-Ticino
- l'intero Sopraceneri deve rafforzarsi per contribuire al traino del nostro Cantone ed evitare un Ticino a due velocità

## Quali attese

Dai politici e da tutti gli attori istituzionali del Locarnese è giusto attendersi:

- una chiara e profonda presa di coscienza della situazione e dei rischi per il futuro
- un forte cambiamento di mentalità, ancora troppo legata ad una visione di un Locarnese autarchico, chiuso all'interno dei propri confini e spesso incapace di vedere l'evoluzione in atto nelle altre regioni